

CONSORZIO UNIVERSITARIO PICENO
ASCOLI PICENO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
2021/2023

Indice

Premessa	3
PARTE I - SEZIONE STRATEGICA	5
PROGRAMMA DELL'AMMINISTRAZIONE	5
ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE	6
A. Obiettivi individuati dal Governo	6
B. Valutazione dell'ambito di riferimento dell'ente	6
ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE	8
a) Organi dell'Ente:	8
b) Società partecipate	9
c) Spesa corrente	9
d) Personale	10
e) Progetti	15
f) Proventi dei servizi dell'ente	21
g) Beni immobili dell'ente	22
h) Assunzione di mutui	22
PARTE II - SEZIONE OPERATIVA	23

Premessa

L'avvio a regime delle nuove norme in materia di contabilità armonizzata, previsto per il 1° gennaio 2016, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 118/2011, come modificato dal D.lgs. n. 126/2014, costituisce una tappa fondamentale nel percorso di risanamento della finanza pubblica favorendo il coordinamento della finanza pubblica, il consolidamento dei conti delle Amministrazioni Pubbliche anche ai fini del rispetto delle regole comunitarie, le attività connesse alla revisione della spesa pubblica e alla determinazione dei fabbisogni e costi standard.

Tra le novità introdotte con la riforma delle regole di contabilità vi è la formazione del D.U.P. – Documento Unico di Programmazione.

Il D.U.P. è uno degli strumenti principali della programmazione e sostituisce la Relazione Previsionale e Programmatica. Esso costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione (Bilancio, PEG, Piano delle Performances, Rendiconto). Il DUP descrive gli obiettivi e le strategie di governo dell'amministrazione, indica le misure economiche, finanziarie e gestionali con cui si potranno realizzare e prescrive gli obiettivi operativi dell'ente, che dovranno essere tradotti nel Piano Esecutivo di Gestione assegnato, per ente senza dirigenza, ai Responsabili di Area e ai Dipendenti dell'amministrazione. Precede l'elaborazione del bilancio di previsione annuale e pluriennale.

I principi fondamentali della riforma rivedono i principi della programmazione del Bilancio quale processo di analisi e valutazione che consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione dei fini istituzionali.

Il processo di programmazione deve svolgersi nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alla missione dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale.

I documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire ai portatori di interesse di:

- conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l'ente si propone di conseguire;
- valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione.

Gli strumenti di programmazione dell'ente sono:

- a) il Documento Unico di Programmazione (DUP) presentato all'Assemblea entro il 31 luglio di ciascun anno, per le conseguenti deliberazioni;
- b) l'eventuale nota di aggiornamento del DUP da presentare all'Assemblea entro il 15 novembre di ogni anno per le conseguenti deliberazioni;
- c) lo schema di bilancio di previsione finanziario, da presentare all'Assemblea entro il 15 novembre di ogni anno;
- d) il Piano Esecutivo di Gestione e delle performances approvato dal Consiglio di Amministrazione entro 20 giorni dall'approvazione del bilancio;
- e) lo schema di delibera di assestamento di bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare all'Assemblea entro il 31 luglio di ogni anno;
- f) le variazioni di bilancio;
- g) lo schema di rendiconto sulla gestione, che conclude il sistema di bilancio dell'ente, da approvarsi entro il 30 aprile dell'anno successivo all'esercizio di riferimento.

L'art. 170 del D.lgs. n. 267/2000 prevede inoltre, al comma 6, che "Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento Unico di Programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni".

Il Documento Unico di Programmazione semplificato è disciplinato, nell'allegato n. 4/1 del decreto legislativo n. 118/2011, al paragrafo 8.4, aggiunto con Decreto del MEF del 20/5/2015 (G.U. n. 134 del 12/6/2015), che recita "Il Documento unico di Programmazione semplificato, predisposto dagli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti, individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato."

Il D.M. 18.05.2018 ha introdotto una ulteriore tipologia di DUP semplificata per i comuni fino a 2.000 abitanti. Ne consegue che le tipologie di Dup applicabili agli enti locali sono tre: quello ordinario, obbligatorio per gli enti superiori a 5.000 abitanti; quello semplificato, per gli enti fino a 5.000 abitanti e infine, quello super semplificato, per gli enti fino a 2.000 abitanti.

Ciò non toglie che le amministrazioni locali di minori dimensioni potranno optare tra le forme semplificate previste e quella ordinaria; invece, quelle che superano i 5.000 abitanti sono obbligate ad adottare, unicamente, il Dup ordinario. Il Consorzio Universitario Piceno, viste le sue ridottissime dimensioni e l'assenza di un proprio territorio e popolazione, redige il DUP in maniera super semplificata, equiparato, agli enti fino a 2.000 abitanti, così come introdotto dal D.M. 18.05.2018.

PARTE I - SEZIONE STRATEGICA

PROGRAMMA DELL'AMMINISTRAZIONE

Lo statuto consortile prevede all'art. 2 "finalità":

1. Il Consorzio è ente programmatore-promotore, al fine di favorire lo sviluppo dell'istruzione universitaria e della ricerca scientifica nel territorio degli Enti pubblici soci.

2. In particolare si occupa di:

- a) sostenere, con personale, con immobili e finanziariamente, ove necessario, nei modi e per gli importi stabiliti dagli organi del Consorzio stesso, le forme di istruzione universitaria e parauniversitaria esistenti nei Comuni aderenti;*
- b) coordinare e supportare le proposte di istituzione di corsi, di diplomi universitari ed in generale di terzo livello, istituti di ricerca applicata e alta qualificazione e scuole ad indirizzo speciale;*
- c) promuovere la realizzazione di servizi universitari e parauniversitari, integrati, ove possibile, con i servizi della collettività;*
- d) promuovere ed organizzare seminari di studio, convegni ed incontri culturali;*
- e) favorire ogni altra iniziativa che contribuisca alla conoscenza della realtà universitaria e a permetterne l'integrazione con il sistema economico, sociale e culturale del territorio;*
- f) organizzazione e gestione di attività di formazione professionale;*
- g) promuove progetti territoriali e realizzare servizi aventi rilevanza economica compatibili alle finalità dell'Ente;*
- h) espletare attività di consulenza.*

Il Presidente dell'Assemblea consortile, con atto n. 2 del 3/4/2019, ha proceduto al rinnovo del Consiglio di Amministrazione per il quinquennio 2019/2023 ed ha approvato le linee generali di programma di mandato quinquennale affidando al Consiglio di Amministrazione il compito di realizzare i seguenti punti strategici, compatibilmente con le risorse messe a disposizione dagli enti consorziati e dai sostenitori:

- a) prosecuzione dei programmi già inseriti nel Documento Unico di Programmazione 2019-2021;
- b) sostenere interventi collegati alla creazione di servizi universitari (quali mensa, studentato, etc.);
- c) implementare progetti con le finalità di cui all'art. 2 lettera g. dello Statuto consortile ("promuove progetti territoriali e realizzare servizi aventi rilevanza economica compatibili alle finalità dell'Ente") anche a valere su fonti di finanziamento esterne, anche a valenza comunitaria.

Le attività tipiche del Consorzio Universitario Piceno, inoltre, sono:

- Monitoraggio dei corsi di laurea attivati.
- Coordinamento dell'attivazione di nuovi corsi di laurea.
- Finanziamento di borse di studio e di dottorato di ricerca.
- Finanziamento di master universitari.
- Supporto logistico alle istituzioni universitarie.
- Partecipazione ed organizzazione di fiere dell'orientamento allo studio e al lavoro.
- Gestione dei rapporti tra le varie autorità universitarie e i rappresentanti degli Enti consorziati per concordare le iniziative universitarie sul territorio.
- Sensibilizzazione di Enti e privati allo sviluppo della cultura quale asset strategico per lo sviluppo socio economico.
- Promozione di borse di studio e assegni di ricerca, per la stabilizzazione dei rapporti con le Università ai fini dello sviluppo, della conoscenza e del trasferimento di know-how.
- Gestione dei rapporti con le scuole medie superiori per sviluppare tutte le tematiche formative e di orientamento.
- Gestione dei rapporti con il settore formazione della Provincia e con tutti gli Enti delegati a questa funzione.
- Gestione dei rapporti con le organizzazioni di categoria ed ordini professionali.
- Erogazione di servizi a supporto della didattica universitaria.
- Gestione di manifestazioni di promozione culturale su base universitaria (corsi, seminari, convegni etc.).
- Organizzazione di eventi di promozione della cultura universitaria.
- Allestimento ed organizzazione di spazi destinati all'attività didattica universitaria e post universitaria.

La capacità di spesa dell'Ente risulta altresì penalizzata, in particolare a partire dal 2016, dalla consistente riduzione delle entrate derivante dalla fuoriuscita dalla compagine consortile, con diverse motivazioni, della Provincia di Ascoli Piceno e

del Comune di Spinetoli. Inoltre a partire dal 2018, a seguito della riduzione dell'importo delle quote di partecipazione degli Enti soci previsto nell'atto notarile sottoscritto il 4 maggio 2016, si è avuta un'ulteriore contrazione delle entrate.

Le scelte che caratterizzano il programma dell'ente dovranno essere in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica.

Gli obiettivi strategici, inoltre, sono conseguenti ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici, e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Il Piano Nazionale Anticorruzione 2016 propone di inserire nel DUP anche gli indirizzi strategici sulla prevenzione della corruzione e sulla promozione della trasparenza ed i relativi indicatori di performance.

Il Piano Nazionale Anticorruzione 2019 chiarisce che i dirigenti e i responsabili delle unità organizzative devono tener conto, in sede di valutazione delle performance, del reale contributo apportato dai dipendenti all'attuazione del processo di gestione del rischio e del loro grado di collaborazione con il RPCT mentre gli Organismi Indipendenti di Valutazione devono favorire l'integrazione metodologica tra il ciclo di gestione della performance e il ciclo di gestione del rischio corruttivo.

Il Consorzio Universitario Piceno ha fissato nel PEG/Piano della performance già a partire dal 2015 obiettivi gestionali relativi alla prevenzione della corruzione e alla trasparenza.

In particolare, si segnalano i seguenti *obiettivi gestionali*, fissati nel PEG/Piano della performance, (PEG 2020-2022):

Si evidenzia inoltre che vi sono altre attività di importanza strategica dell'Ente che, rappresentano una fondamentale attività dell'Area Amministrativo-Istituzionale e dell'intero staff, quali:

- *aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della trasparenza;*
- *assolvimento degli obblighi di pubblicazione ai sensi della Legge 190/2012 e s.m.i. e implementazione del sito istituzionale dell'ente.*

Conseguentemente le attività sono declinate nel Piano obiettivi dei dipendenti.

L'Assemblea degli Enti soci con delibera n. 20 del 22/11/2019 ha approvato gli indirizzi generali per il nuovo Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2020/2022.

ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

A. Obiettivi individuati dal Governo

Gli obiettivi strategici dell'ente dipendono molto dal margine di manovra concesso dall'autorità centrale agli enti locali facenti parte del Consorzio. L'analisi delle condizioni esterne parte da una valutazione di massima sul contenuto degli obiettivi del governo. Si tratta di valutare il grado di impatto degli indirizzi presenti nella decisione di finanza pubblica sulla possibilità di manovra degli enti locali, con particolare riferimento agli enti locali consorziati.

B. Valutazione dell'ambito di riferimento dell'ente.

Premesso che il C.U.P., per definizione statutaria, "è ente programmatore-promotore, al fine di favorire lo sviluppo dell'istruzione universitaria e della ricerca scientifica nel territorio degli Enti pubblici soci", consegue che l'ambito di riferimento dell'Ente sono le Università operanti sul territorio e gli studenti iscritti nelle sedi decentrate di competenza dell'ente. Di conseguenza alcune schede del DUP valide per gli Enti locali (popolazione, territorio, strutture operative, servizi pubblici – organismi gestionali, elenco opere pubbliche) non possono essere riconducibili al Consorzio Universitario Piceno.

B1 - UNIVERSITÀ OPERANTI SUL TERRITORIO DI RIFERIMENTO DELL'ENTE

Le Università presenti nel territorio con corsi o attività universitarie (anno accademico di riferimento 2020/2021) sono:

- Università degli Studi di Camerino;
- Università Politecnica delle Marche;
- Istituto Superiore di Scienza Religiose Redemptoris Mater;
- Università del New Hampshire;

Università degli Studi di Camerino

L'Università degli Studi di Camerino nel corso dell'anno accademico 2020/2021 ha programmato l'attivazione dei seguenti corsi universitari:

- la Scuola di Architettura e Design “E. Vittoria” due corsi di laurea di primo livello in Scienze dell’architettura (classe L-17) e Disegno Industriale e ambientale (classe L-4) e due corsi di laurea magistrale, Laurea Magistrale in Architettura (Classe LM/4) e Laurea Magistrale in Design per l’innovazione digitale (Classe LM-12) in sostituzione del corso Design computazionale – SEDE ASCOLI PICENO;
- la Scuola di Scienze e Tecnologie il corso di laurea di I livello Tecnologie innovative per i beni culturali (Classe L-43) in sostituzione del corso Tecnologie e diagnostica per la conservazione e il restauro- SEDE ASCOLI PICENO;
- la Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria il corso di laurea di I livello in Biologia della nutrizione (classe L-13) – SEDE SAN BENEDETTO DEL TRONTO

L’offerta formativa post lauream di Unicam nel Piceno per il 2020/2021 proposta nel Manifesto degli studi dell’Ateneo ha previsto anche i seguenti corsi la cui attivazione è comunque subordinata al raggiungimento di vari parametri, tra cui la soglia minima di iscrizioni:

Tipologia corso	Nome corso	Sede corso
Master di II livello	Aree interne. Strategie per la prevenzione, riduzione del rischio e rigenerazione post disastro naturale	Ascoli Piceno
	CIRCUL_AR – Forme e metodologie dell’architettura circolare	Ascoli Piceno
	Ecosostenibilità ed efficienza energetica per l’architettura	Ascoli Piceno
	Nutrizione, nutraceutica e dietetica applicata	San Benedetto del Tronto
	Manager di dipartimenti farmaceutici	San Benedetto del Tronto
Corso di aggiornamento professionale	Management delle aree e delle risorse acquatiche costiere	San Benedetto del Tronto
	Architetture amiche dei bambini	Ascoli Piceno
	BIM SPECIALIST - attuazione di processi produttivi BIM su tecnologia Autodesk Revit Architecture	Ascoli Piceno
	Sistemi informativi territoriali per applicazioni urbanistiche ed ambientali e certificazione ECDL-GIS (Geographical Information System)	Ascoli Piceno
	Tutela dai rischi in ambiente marino	San Benedetto del Tronto
Scuola di Specializzazione	Igiene e controllo dei prodotti della pesca e dell’acquacoltura	San Benedetto del Tronto
Dottorato di ricerca	Architecture, design, planning	Ascoli Piceno

Nel periodo compreso tra giugno 2019 e giugno 2020 sono stati attivati i seguenti corsi universitari (fonte dati Unicam giugno 2020 – prospetto Studenti iscritti e ore di lezione):

Dottorato di ricerca	Architecture, design, planning
Master di II livello	Ecosostenibilità ed efficienza energetica per l’architettura
	Management delle aree e delle risorse acquatiche costiere
	Nutrizione, nutraceutica e dietetica applicata
Corso di aggiornamento professionale	BIM SPECIALIST - attuazione di processi produttivi BIM su tecnologia Autodesk Revit Architecture
	Tutela dai rischi in ambiente marino

Università Politecnica delle Marche

È presente ad Ascoli Piceno con la Facoltà di Medicina e Chirurgia, corso di laurea di I livello Infermieristica (classe L/SNT1).

L’Università Politecnica delle Marche è presente a San Benedetto del Tronto con la Facoltà di Economia “Giorgio Fuà”, corso di laurea di primo livello in Economia aziendale (classe L-18). A partire dall’anno accademico 2018/2019 il corso di laurea è caratterizzato dai seguenti curricula:

- Amministrazione e Controllo delle aziende
- Marketing e Digital Business

Si conferma la programmazione del corso di laurea di magistrale in “Management pubblico e dei sistemi socio-sanitari (classe LM-77).

Istituto Superiore di Scienze Religiose Redemptoris Mater:

L'ISSR Mater Gratiae, per iniziativa della Conferenza Episcopale Italiana, su mandato della Congregazione dell'Educazione Cattolica, è stato fuso, insieme agli ISSR di Ancona e Pesaro, in un nuovo ISSR unico delle Marche che ha preso il nome di Redemptoris Mater, con sede centrale in Ancona dove si svolgono le lezioni in presenza. La sede didattica di Ascoli Piceno, a seguito della riformulazione dell'Ateneo, riceve la trasmissione delle lezioni in teleconferenza sincrona che prevedono un obbligo di presenza per almeno 2/3.

Per l'anno accademico 2020/2021 l'Istituto ripropone per la sede ascolana:

- Baccalaureato in Scienze religiose (primo ciclo – tre anni);
- Licenza in Scienze religiose (secondo ciclo – due anni).

University of New Hampshire

Programma di semestri di studio all'estero, riservato agli studenti dell'University of New Hampshire, con sede ad Ascoli Piceno:

- Corsi di lingua
- Corsi di cultura alimentare
- Corsi interculturali
- Corsi di nutrizione
- Altri corsi

B2 - STUDENTI UNIVERSITARI

Dalla rilevazione di giugno 2020 risulta che:

Gli studenti dell'Università di Camerino delle sedi di Ascoli Piceno ammontano a n. 967; quelli della sede di San Benedetto del Tronto sono n. 607.

Totale UNICAM 1.574

Dalla rilevazione di giugno 2020 risulta che gli studenti dell'Università Politecnica delle Marche con sede ad Ascoli Piceno (Infermieristica) sono n. 191; quelli con sede a San Benedetto del Tronto (Economia) sono n. 584.

Totale UNIVPM 775

risulta inoltre:

- gli iscritti dell'Istituto Superiore di Scienze Religiose Remptoris Mater”, sono complessivamente n. 12 (rilevazione di febbraio 2020)
- gli studenti presenti ad Ascoli Piceno dell'Università del New Hampshire sono stati 15(rilevazione di giugno 2020)

Il totale degli studenti iscritti ai corsi esistenti sul territorio di competenza dell'ente è di n. 2.376.

ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

a) Organi dell'Ente:

ASSEMBLEA

L'Assemblea del Consorzio Universitario Piceno dal 1/1/2016 è composta da quattro enti come da atto notarile sottoscritto in data 4 maggio 2016 con il quale è stato sancito il recesso volontario del Comune di Spinetoli e quello della Provincia di Ascoli Piceno con definizione delle nuove quote di partecipazione:

ENTE	PERCENTUALE PARTECIPAZIONE
Comune di Ascoli Piceno	61,67%
Comune di San Benedetto del Tronto	33,33%
Unione Comuni Valle del Tronto	03,33%
Comune di Folignano	01,67%

Di seguito si riportano le nuove quote di partecipazione a decorrere dal 1/1/2018; il valore di ogni singola quota è quantificato in euro 11.355,00:

ENTE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
Comune di Ascoli Piceno	€ 700.225,00
Comune di San Benedetto del Tronto	€ 378.500,00
Unione Comuni Valle del Tronto	€ 37.850,00
Comune di Folignano	€ 18.925,00

PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA: Dr. Marco Fioravanti.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE e PRESIDENTE DEL CdA

Il Consiglio di Amministrazione è così composto:

Buonfigli Achille	Presidente
Forlini Alberto	Consigliere
Marozzi Valeria	Consigliere
Massi Claudio	Consigliere
Venarucci Domenico	Consigliere

Il Consiglio è stato nominato con decreto del Presidente dell'Assemblea n. 2 del 3/4/2019 per il quinquennio 2019-2023 e successivamente integrato con delibera dell'Assemblea n. 15 del 3/08/2020.

ORGANO DI CONTROLLO: rag. Marco Mariotti (nominato con decreto del Presidente dell'Assemblea n. 1 del 1/02/2019).

b) Società partecipate

- ASTERIA SOC. CONS P.A: dichiarazione di fallimento con sentenza del Tribunale di Ascoli Piceno n. 44-2013 del 3/10/2013 (quota detenuta 4,08%);
- TECNOMARCHE S.C.A.R.L.: dichiarazione di fallimento con sentenza del Tribunale di Ascoli Piceno n. 47-2015 del 26/11/2015 (quota detenuta 1,74%).

Tali partecipazioni sono state, a suo tempo, correttamente svalutate.

c) Spesa corrente

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dall'amministrazione.

Tali attività utilizzano risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. Viene indicato come "spesa corrente" l'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'ente. Si tratta di mezzi impegnati per coprire la spesa per il personale dipendente ed i relativi oneri riflessi, imposte e tasse, acquisto beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

Dal 2018, a causa della riduzione dell'importo delle quote di partecipazione degli Enti soci previsto nell'atto notarile sottoscritto il 4 maggio 2016, la spesa corrente è stata consistentemente ridimensionata.

Ai fini della riduzione della spesa sono stati definiti accordi per la revisione delle convenzioni a suo tempo sottoscritte con l'Università di Camerino e l'Università Politecnica delle Marche. La convenzione CUP-UNICAM, che prevedeva una contribuzione del Consorzio verso l'Università pari ad € 800.000 annui, nel 2016 è stata rimodulata a € 500.000; la

convenzione CUP-UNIVPM, che prevedeva una contribuzione netta del Consorzio verso l'Università pari ad € 265.000 annui, nel 2018 è stata rimodulata a una contribuzione netta pari a € 215.000.

Considerati i tagli in entrata e i conseguenti necessari tagli alla spesa, per preservare la funzione svolta dall'Ente è necessaria la ricerca di fondi presso enti e privati sia per la proposta di nuovi progetti che per lo sviluppo dei progetti già in corso.

L'Ente non ha in programma acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 40.000 euro, pertanto non viene redatto il relativo Programma biennale per l'acquisto di beni e servizi pari o superiore a 40.000 euro.

L'Ente non ha in programma di realizzare opere pubbliche pertanto non viene redatto il relativo programma triennale delle opere pubbliche.

d) Personale

Con delibera n. 33 del 5/11/2020 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Piano triennale di fabbisogno di personale 2021-2023.

Il nuovo piano del fabbisogno del personale 2021/2023 prevede:

Tempo indeterminato triennio 2021 – 2023

❖ Anno 2021 – reclutamento di:

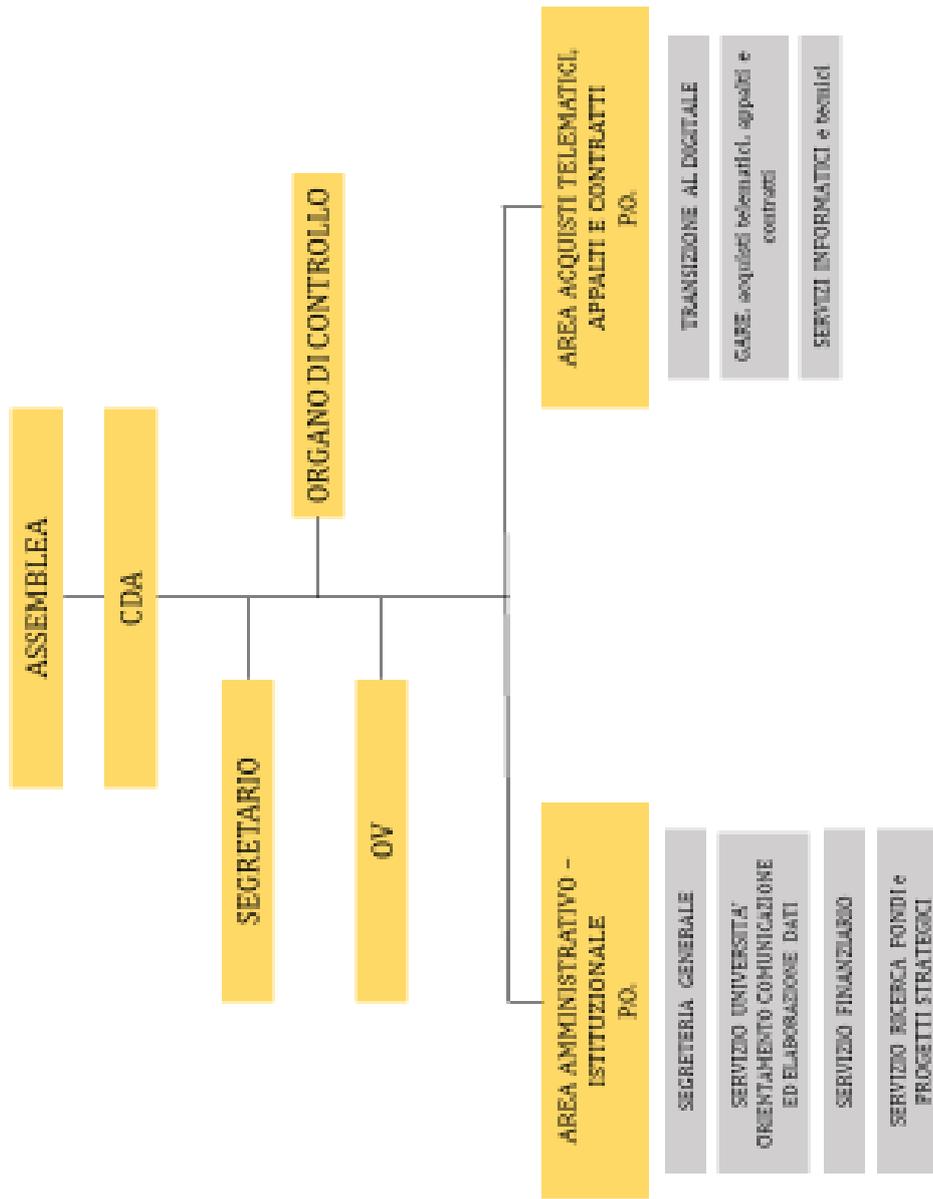
- n. 1 Istruttore Direttivo Cat. D1 part time 50% – servizio finanziario, tramite utilizzo di graduatorie di altri enti;
- n. 1 istruttore direttivo Cat. D1 full time – servizio Ricerca fondi e progetti strategici, tramite utilizzo di graduatorie di altri enti;

❖ Anno 2022 – nessun reclutamento;

❖ Anno 2023 – nessun reclutamento;

Tempo determinato triennio 2021 – 2023: nessun reclutamento.

MACROSTRUTTURA DELL'ENTE



ORGANIGRAMMA

Aggiornato a novembre 2020

PRESIDENTE CDA

SEGRETARIO

ORGANO DI CONTROLLO

OV

AREA AMMINISTRATIVA -
ISTITUZIONALE
Cat. D1 T.I. e P.O. (CCNL Funz. Loc.)
Arch. Alessandra Bovara

AREA ACQUISTI TELEMATICI,
APPALTI E CONTRATTI
Cat. D3 T.P.D. e P.O. (CCNL Funz. Loc.)
Ing. Loris Pierbattista

SEGRETERIA GENERALE

Ad interim

Arch. Alessandra Bovara

SERVIZIO UNIV.' ORIENT.
COMUNICAZIONE ED
ELABORAZIONE DATI

Cat. D1 T.P.I. (CCNL Funz.
Loc.)
Dott.ssa Roberta Giorgi

SERVIZIO FINANZIARIO

Cat. D1 T.P.D. (CCNL
Funz. Loc.)
Rag. Maddalena De
Marcis

SERVIZIO RICERCA
FONDIE PROGETTI
STRATEGICI

Cat. D1 T.D. (CCNL Funz.
Loc.)
Dott.ssa Daniela Santoni

T.I.: tempo pieno e indeterminato
T.P.I.: tempo parziale indeterminato
T.P.D.: tempo parziale determinato
T.D.: tempo determinato

PERSONALE DI SUPPORTO:

Emma Rosa Cat. C1 T.I. (CCNL Funz. Loc.) - area amministrativa - servizio finanziario
Fabiola Viozzi Cat. B1 T.P.I. (CCNL Funz. Loc.) - area amministrativa - segreteria generale e servizio finanziario
Sante Coccia B3 T.I. (CCNL Funz. Loc.) - area amministrativa

L'attuale assetto organizzativo dell'Ente e l'effettiva assegnazione del personale alle aree/servizi/uffici sono evidenziati nella tabella di seguito riportata:

Ufficio	Cognome e Nome	Tempo	Giur.	Econ.	Profilo Professionale	Tot. R.U.
AREA AMMINISTRATIVO-ISTITUZIONALE	Arch. Bovara A.	T.I.	D1	D2	Istruttore direttivo P.O.	4
Segreteria generale	ad interm Arch. Bovara A.					
Servizio Finanziario	Rag. De Marcis M.	T.P.D 33,33%	D1	D4	Istruttore direttivo	
Servizio Univ. Orient. Comunic. Elabor. Dati	Dott.ssa Giorgi R.	T.P.I. 83,33%	D1	D1	Istruttore direttivo	
Servizio ricerca fondi e progetti strategici	Dott.ssa Santoni D.	T.D.	D1	D1	Istruttore direttivo	
AREA ACQUISTI TELEMATICI, APPALTI E CONTRATTI	Ing. Pierbattista L.	T.P.D 33,33%	D3	D4	Funzionario P.O.	1
PERSONALE DI SUPPORTO	Rag. Rosa E.	T.I.	C1	C2	Istruttore amministrativo	3
	Viozzi F.	T.P.I. 83,33%	B1	B3	Addetta area amministr.	
	Coccia S.	T.I.	B3	B5	Guardia giurata non armata	

Il valore finanziario della dotazione attuale (in riferimento ai posti coperti) è pari ad euro 241.824,07 di cui 172.994,53 per assunzioni a tempo indeterminato e pari ad euro 68.829,54 per lavoro a tempo determinato;

- Spese ulteriori anno 2020:
 - Contratti di somministrazione: euro 20.796
 - Segretario: euro 14.000
 - Spese fondo produttività per performance e indennità personale dipendente (compreso risultato Posizioni Organizzative): euro 19.331 (inclusi oneri)
 - Buoni pasto: euro 2.933;
 - Formazione: euro 748;

Di seguito vengono riportate le previsioni di spesa di personale adeguate alla previsione del piano triennale di fabbisogno di personale 2021-2023.

Il tetto di spesa di personale dell'anno 2008 e il tetto di spesa dell'anno 2009 per il lavoro flessibile saranno rispettati una volta attuate le previsioni del piano.

anno 2021 (spesa prevista euro 243.228,12):

Posizione economica	Tempo det.	Retribuzione Iniziale	Indennità di comparto	R.I.A./Progressione economica di anziani	Altre indennità	Assegno familiare	Tredicesima	Totale lordo	Oneri	TOTALE
Cat.D - Pos. econom. D1	No	6.456,17	181,65	0,00	111,69	0,00	541,78	7.291,29		
Cat.B3)- Progres. B5	No	19.063,80	471,72	606,12	413,64	123,96	1.650,63	22.329,87		
Cat.B)- Progres. B3	No	15.027,80	393,09	784,07	351,19	0,00	1.326,93	17.883,08		
Cat.C)- Progres.C2	No	20.344,08	549,60	485,16	409,80	0,00	1.747,92	23.536,56		
Cat.D - Pos. econom. D1	No	18.445,46	518,98	0,00	319,08	0,00	1.547,88	20.831,40		
Cat.D) - Progres. D2	No	22.135,44	622,80	1.084,56	14.200,80	0,00	3.102,40	41.146,00		
Cat.D3) progres. D5	Si	8.483,11	207,58	757,20	4.688,11	0,00	1.160,04	15.296,04		
Cat.D1) Progres. D5	Si	4.303,68	121,09	1.086,45	42,40	0,00	450,38	6.004,00		
Cat.D - Pos. econom. D1	in parte	22.135,44	622,80	0,00	382,92	0,00	1.857,53	24.998,69		
		136.394,98	3.689,31	4.803,56	20.919,63	123,96	13.385,49	179.316,93	63.911,19	243.228,12

Previsioni ulteriori anno 2021:

- Spese fondo produttività per performance e indennità per personale dipendente (compreso risultato Posizioni Organizzative): euro 19.331 (inclusi oneri)
- Buoni pasto: euro 3.000;
- Formazione: euro 5.100;
- Aumento contrattuale: 3% della spesa prevista, pari a circa euro 7.000;

anni 2022-23 (spesa annua prevista euro 241.057,90):

Posizione economica	Tempo det.	Retribuzione Iniziale	Indennità di comparto	R.I.A./Progressione economica di anziani	Altre indennità	Assegno familiare	Tredicesima	Totale lordo	Oneri	TOTALE
Cat.D - Pos. econom. D1	No	11.067,72	311,40	0,00	191,47	0,00	928,77	12.499,35	0,00	
Cat.B3)- Progres. B5	No	19.063,80	471,72	606,12	413,64	123,96	1.650,63	22.329,87	0,00	
Cat.B)- Progres. B3	No	15.027,80	393,09	784,07	351,19	0,00	1.326,93	17.883,08	0,00	
Cat.C)- Progres.C2	No	20.344,08	549,60	485,16	409,80	0,00	1.747,92	23.536,56	0,00	
Cat.D - Pos. econom. D1	No	18.445,46	518,98	0,00	319,08	0,00	1.547,88	20.831,40	0,00	
Cat.D) - Progres. D2	No	22.135,44	622,80	1.084,56	14.200,80	0,00	3.102,40	41.146,00	0,00	
Cat.D - Pos. econom. D1	No	22.135,44	622,80	0,00	382,92	0,00	1.857,53	24.998,69	0,00	
		128.219,74	3.490,39	2.959,91	16.268,90	123,96	12.162,06	163.224,95		
Cat.D3) progres. D5	Si	8.483,11	207,58	757,20	4.688,11	0,00	1.160,04	15.296,04	0,00	
		136.702,85	3.697,97	3.717,11	20.957,01	123,96	13.322,10	178.520,99	62.536,90	241.057,90

Previsione ulteriori anni 2022-2023:

- Spese fondo produttività per personale dipendente (compreso risultato Posizioni Organizzative): euro 19.331 (inclusi oneri)
- Buoni pasto: euro 3.000;
- Formazione: euro 2.200;
- Aumento contrattuale: 3% della spesa prevista, pari a circa euro 7.000;

• Smart working

Lo Smart Working è una filosofia manageriale fondata sulla restituzione alle persone di flessibilità e autonomia nella scelta degli spazi, degli orari e degli strumenti a fronte di una maggiore responsabilizzazione sui risultati. E' una modalità innovativa di esecuzione della prestazione lavorativa che punta a sostituire la cultura della mera presenza fisica con quella del risultato, attraverso un monitoraggio di obiettivi misurabili che prescinde dalle ordinarie limitazioni di tempo e di spazio. Già con l'entrata in vigore della Legge n. 124/2015 alle Amministrazioni Pubbliche era stato richiesto di adottare misure organizzative finalizzate all'attuazione del telelavoro/lavoro agile e alla sperimentazione di nuove modalità spaziotemporali di svolgimento della prestazione lavorativa per permettere, entro il triennio successivo, ad almeno il 10 per cento dei dipendenti che lo richiedessero, di avvalersi di tali modalità organizzative senza subire penalizzazioni ai fini del riconoscimento di professionalità e della progressione di carriera.

La definizione degli indirizzi nonché l'elaborazione delle linee guida per l'attuazione di quanto previsto dalla Legge n. 124/2015 è stato oggetto di una successiva direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri (direttiva n. 3/2017) che ha enunciato:

Le finalità sottese sono quelle dell'introduzione, di nuove modalità di organizzazione del lavoro basate sull'utilizzo della flessibilità lavorativa, sulla valutazione per obiettivi e la rilevazione dei bisogni del personale dipendente, anche alla luce delle esigenze di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro. A questo riguardo assumono rilievo le politiche di ciascuna amministrazione in merito a: valorizzazione delle risorse umane e razionalizzazione delle risorse strumentali disponibili nell'ottica di una maggiore produttività ed efficienza; responsabilizzazione del personale dirigente e non; riprogettazione dello spazio di lavoro; promozione e più ampia diffusione dell'utilizzo delle tecnologie digitali; rafforzamento dei sistemi di misurazione e valutazione delle performance; agevolazione della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.

Con la Legge n. 81 del 22/05/2017 recante "Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato", l'Italia si è dotata di una normativa volta ad agevolare, in riferimento alla PA, modalità flessibili di esecuzione delle prestazioni lavorative all'interno dei rapporti di lavoro subordinato, in linea con quanto espresso dal Parlamento Europeo.

L'emergenza pandemica che ha portato le Pubbliche amministrazioni di tutta Italia a dover obbligatoriamente attivare la modalità di lavoro in Smart Working per la maggior parte dei proprio dipendenti e che ha fatto sì che il Lavoro Agile divenisse per diverso tempo la forma di lavoro ordinaria non ha colto impreparato il Consorzio Universitario Piceno che si

era già dotato nel 2019 di un Regolamento che disciplinasse tale modalità lavorativa che era già stata attivata e sperimentata.

In ossequio alle disposizioni centrali il personale del Consorzio ha operato in regime di Smart Working al 100% fino all'intervento di nuove disposizioni che hanno successivamente corretto al ribasso tale percentuale. Il C.U.P. ha comunque dimostrato di poter garantire anche in questa fase emergenziale la continuità dei servizi erogati in particolar modo alla popolazione studentesca ed è altresì riuscito ad implementare o completare i progetti afferenti alla propria mission.

Al momento l'Ente non ha in programma di approvare il POLA (piano operativo per il lavoro agile) previsto dall'articolo 263 del d.l. 34/2020, convertito in legge 77/2020, in quanto non obbligatorio, in considerazione della modesta dimensione dell'ente e dell'esiguità delle risorse umane.

e) **Progetti**

• **IL SISTEMA UNIVERSITÀ DEL PICENO**

Unipiceno

UNIPICENO è il nuovo marchio che il Consorzio Universitario Piceno intende promuovere.

UNIPICENO nasce dall'esigenza di dare un'identità chiara e riconoscibile al sistema universitario piceno, formato dalla pluralità di università che ne fanno parte, dagli studenti che scelgono di vivere il loro percorso tra quelli proposti e la comunità composta da cittadini, realtà ed enti, pronti a offrire il meglio per l'integrazione e la crescita di questa risorsa.

UNIPICENO identifica le azioni congiunte attuate in funzione di una visione futura della vita universitaria.

Per sostenere la campagna promozionale è necessario coinvolgere le Università del territorio di riferimento dell'ente e sostanziare il nuovo marchio con dati e prospettive per spiegare perché si ragiona in termini di "sistema universitario".

Da luglio 2017 il Consorzio ha registrato il marchio denominativo UNIPICENO che ha durata decennale e i domini di seguito elencati, che l'ente ha interesse a rinnovare alla scadenza anche per il triennio 2021-2023:

- www.unipiceno.it,
- www.unipiceno.eu,
- www.unipiceno.org,
- www.unipiceno.com,
- www.unipiceno.info,
- www.unipiceno.net.

Studio delle performance dell'università nel territorio piceno

Al fine di ottenere risultati riguardo la modalità di percezione dell'università nell'area del Piceno e dare valutazioni ai soci del C.U.P. circa l'opportunità di procedere con il progetto di rilancio di un sistema universitario unico del territorio, il Consorzio promuovere dal 2012 uno studio che analizza le performance quantitative e qualitative del sistema universitario del Piceno, finalizzato tra l'altro a delinearne lo stato dell'arte in termini di percepito per promuoverne lo sviluppo.

Sviluppo nuovi corsi universitari UNIVPM

Lo sviluppo del sistema universitario del Piceno e dunque l'attivazione di nuovi corsi universitari rappresentano le attività caratterizzanti la missione del Consorzio Universitario Piceno. Per questo l'impegno dell'ente in tal senso non si è mai arrestato tanto che per il prossimo anno accademico 2021-2022 è in programma l'attivazione di due nuovi corsi di laurea: Il corso di laurea in **Fisioterapia**.

L'emergenza sanitaria ha soltanto confermato la necessità di creare un numero maggiore di professionalità nell'ambito sanitario anche in relazione ai cambiamenti della società e all'esigenza sempre più sentita di nuove specializzazioni in grado di rispondere a problemi emergenti. Il Corso di Laurea in Fisioterapia andrà ad arricchire i corsi in ambito sanitario presenti ad Ascoli Piceno con l'obiettivo di creare in futuro percorsi per specializzazioni sempre più innovative anche per rispondere alle necessità di migliorare la qualità della vita riducendo il ricorso alla degenza e alle ospedalizzazioni.

Il corso di Laurea in **Sistemi Innovativi Ambientali**.

Si tratta un percorso di studio inserito nell'ambito della Facoltà di Scienze Agrarie incentrato sulla sostenibilità ambientale, l'uso efficiente delle risorse, la valorizzazione dei prodotti agricoli, che intende formare specialisti in ambiti tematici strategici per le sfide del prossimo futuro.

Il Corso intende favorire la creazione di un contesto innovativo di tipo aperto (open innovation), in grado di permeare le filiere agricole e vivaistiche e di costituire il presupposto per la diffusione di innovazioni adattate alle esigenze del territorio e degli operatori. A tal fine, il corso di laurea SAI intende dialogare con il contesto socio-economico: da un lato vuole favorire lo sviluppo di capacità utili per i laureati che desiderino inserirsi nel mondo del lavoro dopo il primo ciclo di studio; dall'altro mira a costruire una solida formazione necessaria per proseguire il percorso accademico con corsi magistrali finalizzati ad approfondire competenze specialistiche. In questa duplice ottica, il corso SAI è costruito sui pilastri tematici della sostenibilità ambientale, dell'uso efficiente delle risorse, della valorizzazione dei prodotti locali. I settori chiave presi in considerazione sono quelli strategici per le sfide del prossimo futuro: l'agricoltura di precisione e agroecologia, il vivaismo e il verde ornamentale, le produzioni agricole di qualità e la loro certificazione.

Sostegno al progetto centro interdipartimentale per l'innovazione strategica e metodologie applicate per il Terzo Settore promosso da Fondazione Carisap e Università Politecnica delle Marche.

Il Consorzio Universitario Piceno intende fornire il proprio sostegno al progetto inerente alla realizzazione di un "Centro di innovazione strategica e metodologie applicate per il Terzo Settore" all'interno del quale Fondazione Carisap ha un ruolo pro-attivo attraverso la partecipazione agli Organi sociali ed il coinvolgimento nel comitato scientifico tecnico – consultivo. L'intento è quello di costituire un nuovo soggetto giuridico, con l'obiettivo di proporre innovazione a beneficio del Terzo Settore attraverso attività di studio, ricerca, consulenza, assistenza e l'individuazione di nuovi modelli applicativi da sperimentare sul Terzo Settore. Il Centro interdipartimentale vuole valorizzare anche il corso di laurea magistrale attivo presso la sede di San Benedetto del Tronto dell'Università Politecnica delle Marche "Management pubblico e dei sistemi socio – sanitari" che già raccoglie tante adesioni a livello nazionale in termini di iscritti al corso in quanto rilascia un titolo particolarmente spendibile nel mercato del lavoro.

L'Università Politecnica delle Marche mette a disposizione gratuita sia un apposito spazio fisico presso la sede della Facoltà di Economia "G. Fuà" a San Benedetto del Tronto, sia il lavoro del personale accademico. L'intervento qualifica inoltre l'intera sede universitaria abbinando alla tradizionale attività didattica un'attività di ricerca sui temi strategici di interesse per il Terzo Settore.

Il Centro interdipartimentale attiverà dottorati di ricerca, expertise a livello nazionale ed internazionale, realizzerà eventi, seminari, convegni, produrrà interventi progettuali con ricaduta nella comunità attraverso:

- realizzazione di iniziative di formazione e ricerca volte alla promozione della cultura del non profit e della cooperazione;
- avvio dell'attività di ricerca accademica finalizzata alla sua concreta traduzione in processi di innovazione sociale volti a produrre valore per le comunità di riferimento;
- diffusione della cultura dell'economia sociale e del non profit attraverso lo sviluppo di percorsi formativi tematici.

Il "Centro innovazione strategica e metodologie applicate per il Terzo Settore" auspica di diventare un punto di riferimento scientifico grazie all'importanza delle iniziative realizzate ed alla continua attività di formazione e ricerca sui temi più rilevanti per il mondo del Terzo Settore, svolte in costante rapporto con la comunità accademica e gli altri attori del territorio. Al Centro lavoreranno stabilmente anche gli assegnisti di ricerca dell'Università Politecnica delle Marche e dell'Università di Camerino.

Adesione alla Fondazione Recanati ITS "Tecnologia & made in Italy" e alla Fondazione Porto Sant'Elpidio ITS "Nuove Tecnologie per il Made in Italy (ITS SMART)

Nel corso del mese di maggio 2020 il Consorzio rinnova l'adesione per il triennio 2020-2022 alla Fondazione ITS Nuove tecnologie per il Made in Italy di Porto Sant'Elpidio e alla Fondazione Its Recanati assumendo, in qualità di socio partecipante, senza oneri a carico del bilancio consortile, l'impegno di supportare gli ITS con le seguenti attività:

- Servizio di orientamento nelle scuole secondarie di II grado con la presentazione dell'ITS
- Presenza dell'ITS e delle sue attività didattiche sui canali di comunicazione web del Consorzio, sito internet e social
- Relazione con le aziende del territorio e con gli Enti Locali

Nell'anno scolastico 2018/2019 è stato attivato ad Ascoli Piceno presso l'Istituto Fermi-Sacconi-Ceci, a cura della Fondazione ITS di Recanati, il corso "Tecnico Superiore per Smart Technologies e materiali innovativi". Il progetto vuole realizzare un profilo di Tecnici Superiori estremamente innovativo, che nasce dalla fusione di tre figure professionali: tecnico per l'automazione industriale, tecnico elettronico e tecnico dei materiali innovativi. Il progetto intende formare un tecnico con le competenze richieste per applicare procedure, regolamenti e tecnologie proprie per gestire, organizzare, controllare e garantire l'efficienza, il corretto funzionamento e la sicurezza dei processi di produzione. Il corso intende

formare Tecnici Superiori con conoscenze e competenze altamente specialistiche nella filiera dei materiali innovativi, in particolare materiali compositi, e dell'area della Industry 4.0 poiché integra conoscenze legate all'automazione, all'IoT, alla robotica industriale, alla lavorazione dei materiali innovativi e all'ICT e sviluppa una serie di soft skills legate al problem solving e al team building. La figura professionale è quella di un tecnico che applica procedure, regolamenti e tecnologie proprie per gestire, organizzare, controllare e garantire l'efficienza, il corretto funzionamento e la sicurezza dei processi produttivi.

In attuazione del DPCM del 25 gennaio 2008 e della relativa programmazione regionale, nelle Marche si sono costituite quattro Fondazioni di partecipazione per la formazione di tecnici superiori di cui 2 nell'area tecnologica delle Nuove tecnologie per il made in Italy, con sede rispettivamente a Porto Sant'Elpidio e Recanati, una nell'area tecnologica dell'Efficienza Energetica, con sede a Fabriano ed una nell'area tecnologica Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali-turismo con sede a Fano.

Adesione alla Fondazione Porto Sant'Elpidio ITS "Nuove Tecnologie per il Made in Italy (ITS SMART)

Nel corso del mese di maggio 2020 il Consorzio rinnova l'adesione per il triennio 2020-2022 alla Fondazione ITS Nuove tecnologie per il Made in Italy di Porto Sant'Elpidio e alla Fondazione Its Recanati assumendo, in qualità di socio partecipante, senza oneri a carico del bilancio consortile, l'impegno di supportare gli ITS con le seguenti attività:

- Servizio di orientamento nelle scuole secondarie di II grado con la presentazione dell'ITS
- Presenza dell'ITS e delle sue attività didattiche sui canali di comunicazione web del Consorzio, sito internet e social
- Relazione con le aziende del territorio e con gli Enti Locali

Nell'anno scolastico 2018/2019 è stato attivato ad Ascoli Piceno presso l'Istituto Tecnico Agrario Celso Ulpiani, a cura della Fondazione ITS "Nuove Tecnologie per il Made in Italy" di Porto Sant'Elpidio, il corso "Tecnico Superiore delle Produzioni e del Marketing nel sistema agroalimentare". Il tecnico superiore responsabile delle produzioni e delle trasformazioni agrarie, agro-alimentari, agroindustriali è una figura professionale che opera nelle filiere di produzione del comparto agrario e di trasformazione agroalimentare ed agro-industriale. Le competenze professionali possedute sono multidisciplinari e permettono un suo impiego nella filiera agraria, agroalimentare, agroindustriale. Il diplomato ITS può essere impiegato in vari ruoli professionali: nella programmazione e gestione della produzione, nel marketing, nel controllo qualità e sicurezza alimentare, nella progettazione di nuovi prodotti nel rispetto degli standard di qualità, di sicurezza e conformità secondo le normative italiane, comunitarie e internazionali. E' in grado di rapportarsi con le diverse funzioni aziendali a differenti livelli per comprendere e analizzare processi anche molto diversi tra loro.

In attuazione del DPCM del 25 gennaio 2008 e della relativa programmazione regionale, nelle Marche si sono costituite quattro Fondazioni di partecipazione per la formazione di tecnici superiori di cui 2 nell'area tecnologica delle Nuove tecnologie per il made in Italy, con sede rispettivamente a Porto Sant'Elpidio e Recanati, una nell'area tecnologica dell'Efficienza Energetica, con sede a Fabriano ed una nell'area tecnologica Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali-turismo con sede a Fano.

• FORMAZIONE CONTINUA

Accreditamento

Al fine di attivare nuove linee strategiche di sviluppo il Consorzio ha iniziato il percorso per l'ottenimento dell'Accreditamento presso la Regione Marche e l'inserimento nell'elenco delle strutture formative. Nel settembre 2020 l'Ente ha ottenuto con decreto della Regione Marche l'accREDITamento provvisorio, primo passo del complesso iter che porterà al termine di un processo di durata biennale all'ottenimento dell'accREDITamento definitivo.

Si tratta di un passaggio obbligatorio mediante il quale la Regione Marche riconosce l'idoneità dei suddetti soggetti, con sedi operative presenti sul territorio regionale ed in possesso dei requisiti definiti dalla normativa vigente, a realizzare interventi di formazione professionale finanziati con risorse pubbliche.

L'accREDITamento provvisorio è il primo indispensabile passo che consentirà al Consorzio di attivare in partnership o come ente capofila percorsi formativi che rispondano ai fabbisogni del territorio. Il CUP gode di una posizione privilegiata per comprendere tempestivamente le esigenze formative che si manifestano grazie alla costante interazione con il mondo dell'istruzione e dell'università che gli deriva dalla sua natura e dalle sue funzioni.

Formazione professionale

Grazie all'avvenuto ottenimento dell'accREDITamento provvisorio del Consorzio Universitario Piceno presso la Regione Marche, l'Ente sarà partner di riferimento dell'Università Politecnica delle Marche e del Comune di Ascoli Piceno nella organizzazione e attivazione di iniziative formative a sostegno di categorie professionali al fine di fornire agli attivi in un

determinato settore gli strumenti necessari per interpretare il cambiamento della società che si riflette inevitabilmente nello svolgimento della propria attività lavorativa.

- **ORIENTAMENTO**

PUOI – Progetto Unico di Orientamento Individuale

In linea con le finalità statutarie, il Consorzio porta avanti progetti di orientamento e di sostegno alle scelte universitarie e post universitarie. Nel corso dell'anno accademico 2016/2017 è stata operata una revisione dei progetti rivolti agli istituti secondari di II grado, con la proposta di un percorso organico a moduli, che viene riproposto di anno in anno. PUOI è un progetto che raccoglie diverse iniziative in una sola identità. Attraverso attività di orientamento il Consorzio Universitario Piceno supporta lo studente nella scelta del suo futuro, sia esso un percorso universitario o formativo, professionalizzante, lavorativo.

PUOI propone la possibilità di vivere una lezione universitaria a scelta, direttamente impartita da docenti universitari cui si aggiunge, dal corrente anno accademico, la proposta di presentazioni dei corsi triennali attivi sul territorio, necessarie a fornire agli studenti un'idea di cosa potranno essere domani, se dedicheranno i propri anni futuri allo studio. PUOI concorre a fornire la conoscenza delle molteplici realtà formative ed accademiche, del funzionamento del sistema universitario e dell'offerta formativa locale ed extraterritoriale.

Già dalla conclusione dell'annualità 2019/2020, con il diffondersi del COVID, il progetto ha dovuto necessariamente modificare la sua modalità organizzativa, incontrando le giovani platee di studenti prossimi al diploma in modalità on line, attraverso l'uso di piattaforme web. Il perdurare di questa realtà epidemica, anche per l'anno 2020/2021, prevede che il progetto si ripresenti in formula mista, on line o in presenza, a seconda dell'evoluzione degli scenari.

Il progetto PUOI coinvolge i Centri per l'impiego con l'obiettivo di trasferire ai diplomandi informazioni, dati, e quell'intangibile patrimonio dell'esperienza nelle articolate dinamiche lavorative.

L'obiettivo che il progetto vuole perseguire, oltre al trasferimento di conoscenze e dati, è quello di presentare un sistema a misura di studente. Al fine di affiancare ai citati ambiti puramente informativi suggestioni più coinvolgenti per gli studenti delle scuole, il Consorzio dall'anno scolastico 2018/2019, attraverso la collaborazione degli atenei Unicam ed Univpm, ha coinvolto gli studenti universitari nelle suddette attività di orientamento. Gli studenti universitari, nei casi in cui le scuole ne facciano richiesta e secondo le modalità concesse dagli Atenei, condividono la loro esperienza di studio, lezioni, tempo libero e vita universitaria a vantaggio dei ragazzi che si avviano al nuovo percorso.

GOing - Giornate di Orientamento e di formazione allo studio e al lavoro

Dopo una sempre più attiva partecipazione del Consorzio a supporto della manifestazione GOing, direttamente impegnato nell'edizione 2019 anche nel coinvolgimento delle Scuole Superiori partecipanti oltre a quello consueto degli espositori del mondo dell'Università e della formazione, la manifestazione ha avuto una battuta d'arresto nell'anno 2020.

La situazione pandemica intervenuta nel corso della fase organizzativa è esplosa con la chiusura delle scuole già a febbraio 2020, e ha portato all'annullamento dell'evento. Per la imminente annualità 2021, visto il perdurare della pandemia, si attendono gli sviluppi e le decisioni da parte dell'ente capofila.

Il progetto GOing è un'attività di orientamento ricorrente, frutto della sinergia tra il Comune di Ascoli Piceno, che è l'ente capofila, il Consorzio Universitario Piceno, l'Istituto superiore Umberto I di Ascoli Piceno, la Provincia di Ascoli Piceno e la Camera di Commercio di Ascoli Piceno.

Going si articola in due giornate, scelte opportunamente nel periodo febbraio/marzo, nelle quali gli studenti delle ultime classi delle Scuole Superiori del territorio visitano gli spazi messi a disposizione per l'iniziativa. Gli studenti hanno la possibilità di conoscere le opportunità di formazione e di lavoro grazie alla presenza di numerosi espositori: atenei del territorio nazionale, istituti di alta formazione, ITS, rappresentanti del mondo del lavoro pubblici (CIOF) e privati (agenzie interinali), forze armate e associazioni di categoria.

- **SERVIZI PER GLI STUDENTI**

Programma ERASMUS+

La candidatura del Consorzio denominato "PicenoNet for Mobility" di cui il Consorzio Universitario Piceno è membro finalizzata all'assegnazione della Carta della Mobilità VET è stata approvata dall'Agenzia Nazionale Erasmus+ VET INAPP. La Carta della Mobilità VET consente di presentare progetti annuali con modalità semplificate nell'ambito dell'azione chiave 1 di Erasmus+ garantendo, tra l'altro, tassi di successo molto maggiori.

La proposta Erasmus+ "CIRCLEconomy" (PicenoNet for Mobility in CIRCuLar ECONOMY), presentata lo scorso febbraio dalla Provincia di Ascoli Piceno che vede partner anche il Consorzio, è stata approvata dall'Agenzia Nazionale Erasmus+ VET INAPP.

Il progetto, che è stato ammesso a finanziamento nel bando dei Progetti di Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento individuale per i possessori della Carta mobilità – KA116, offrirà un percorso di formazione in mobilità transnazionale a 120 studenti dei 7 Istituti tecnico-scientifico-professionali secondari della Provincia di Ascoli Piceno. In particolare, CIRCLEconomy prevede un'esperienza di tirocinio transazionale della durata di 32 giorni per 100 studenti delle classi quarte e di 14 settimane per 20 studenti in uscita dalle classi quinte (neodiplomati) con l'obiettivo di offrire una qualificata formazione a tutti gli studenti coinvolti. Inoltre, il progetto CIRCLEconomy prevede la riserva di 10 borse di mobilità (una settimana di permanenza all'estero) allo staff degli istituti scolastici partner.

Il progetto ha durata di 24 mesi a decorrere dal 01/10/2020 e fino al 30/09/2022. Vista la situazione ancora incerta connessa all'emergenza sanitaria COVID-19, non c'è una precisa definizione dello svolgimento delle mobilità all'estero, auspicabilmente previste nella primavera/estate 2021.

B.E.St. Borse d'eccellenza per studenti universitari

È in corso la XI edizione del progetto B.E.St. - Borse di eccellenza per studenti universitari, rivolto agli studenti universitari che nell'anno 2020/2021 si iscrivono al I anno di un corso di laurea triennale o magistrale attivo nel Piceno.

La corrente edizione del concorso B.E.St. opera modifiche rispetto alla precedente, nella direzione di consentire una partecipazione al progetto in modalità on line con conseguente necessità di autenticazione attraverso il sistema SPID.

I bandi sono pubblicati sul sito dell'Ente dal giorno 21/7/2020. Il progetto verrà riproposto per il triennio 2021-2023.

PUC - Piceno University Card

La Piceno University Card (PUC) è una carta di servizi che permette ai suoi possessori, gli studenti universitari del Piceno che ne fanno richiesta, di ottenere sconti e agevolazioni negli esercizi commerciali convenzionati.

L'obiettivo nel triennio 2021/2023, è quello di valutare una transizione della card da cartacea a "digitale", obiettivo realizzabile a fronte di un cospicuo investimento in termini economici, fondi da finanziare attraverso progetti finanziati.

L'uso ormai consolidato di uno smartphone e di PC, soprattutto da parte dei giovani, offre l'opportunità di valutare una card intelligente, che permetta di essere utilizzata con l'ausilio di APP e portali, coniugando attraverso strumenti appropriati e ad hoc, le esigenze degli studenti e degli esercenti.

La PUC nasce per favorire gli studenti con delle offerte di acquisto convenienti e vantaggiose, che gli esercenti aderenti riservano loro come possessori della PUC. Il sito del Consorzio, nella sezione dedicata alla PUC, descrive il dettaglio delle offerte e vantaggi economici proposti dal progetto.

Nel corso dell'anno 2018/2019 il Consorzio per il tramite degli Assessorati al commercio dei comuni di San Benedetto del Tronto e Ascoli Piceno, che hanno dato il loro patrocinio al progetto, è stato affiancato dalle più rappresentative Associazioni di categoria del commercio e servizi, con l'obiettivo di divulgare il progetto ed ottenere un più efficace radicamento nel tessuto commerciale.

Progetto studentato ex Maternità

Il Consorzio Universitario Piceno, come previsto dal programma di amministrazione 2013-2018, ha supportato la conclusione del primo stralcio dei lavori del complesso immobiliare di proprietà del Comune di Ascoli Piceno denominato Polo Universitario, inaugurato a luglio 2015, collaborando con l'amministrazione comunale e il sistema universitario locale nell'insediamento e nel migliore utilizzo del complesso immobiliare.

Il Consorzio promuove inoltre azioni per la creazione di servizi universitari, con particolare riferimento alla creazione di residenze universitarie, di servizi collegati a mense universitarie e spazi di aggregazione universitaria.

La realizzazione del Polo Universitario di Ascoli Piceno ha avviato il recupero tecnico funzionale ad uso didattico di una parte significativa del centro storico cittadino, il complesso dell'ex Ospedale Mazzoni. Una parte di questo complesso, nello specifico l'edificio della ex maternità, è stato destinato già dal Piano Particolareggiato del Centro Storico del 2007 e dalle successive varianti a studentato. Tale ristrutturazione si pone come strategica ai fini della dotazione dei servizi per gli studenti universitari.

Il Consorzio Universitario Piceno si fa promotore di un protocollo di intesa con Regione, Università e Comune di Ascoli Piceno finalizzato a dare attuazione alla previsione urbanistica e progettuale esistente per l'edificio della ex-maternità.

• COMUNICAZIONE E DIVULGAZIONE

Piceno University Press

Piceno University Press, idea nata da una collaborazione del Consorzio Universitario Piceno con Capponi Editore, è una collana editoriale dal taglio volutamente agile e pratico-operativo.

È al momento una collana editoriale in cui principalmente si esplica il lavoro di ricercatori, professori, innovatori, studenti, di quanti abbiano un contributo importante da dare e da condividere con la collettività.

Diversi sono i volumi che in questi anni sono stati diffusi sia in forma cartacea che digitale proprio grazie a Piceno University Press, che per tale motivo potrebbe diventare uno dei progetti di punta del Consorzio Universitario Piceno, quale servizio per la comunità nonché strumento di diffusione di studi e ricerche inerenti il territorio Piceno, la sua cultura, le sue tradizioni, la società e l'economia.

L'obiettivo è quello di dare vita a una casa editrice del Consorzio Universitario Piceno raccogliendo la sfida offerta dalle nuove tecnologie digitali che in molti casi consentono una diffusione più agile e low cost del prodotto, senza disdegnare tuttavia l'editoria cartacea tradizionale.

Il progetto si inserirebbe in un contesto più ampio all'interno del quale il C.U.P., sviluppando e potenziando la sua vocazione formativa, possa diventare anche attore protagonista nella ricerca e dunque nella produzione stessa del materiale da diffondere.

Ad oggi il Consorzio continua a realizzare pubblicazioni scientifiche nell'ambito della collana.

Piceno (Rivista)

Si prevede la riattivazione della rivista "PICENO", semestrale che venne iscritta presso il Tribunale di Ascoli Piceno in data 23/6/1977 al n. 155 e poi cancellata in data 18/6/1996. La pubblicazione andrebbe ad integrare l'azione di divulgazione intrapresa con la creazione della collana "Piceno University Press", in quanto, salvo migliore approfondimento del progetto editoriale, dovrebbe pubblicare articoli a carattere scientifico e culturale che abbiano rilevanza locale o che siano prodotti da studiosi locali. Nell'attuale panorama editoriale locale non si ravvisa l'esistenza di una pubblicazione di questo tipo, per cui PICENO potrebbe diventare un punto di riferimento per il dibattito culturale della comunità.

Piano di comunicazione

Il Consorzio Universitario Piceno vuole porsi in maniera sempre più netta come interlocutore di riferimento per tutti i fruitori reali e potenziali del sistema universitario:

- utile, al fine di semplificare sia i meccanismi informativi, didattici e logistici che gli aspetti secondari legati all'esperienza universitaria;
- a portata di "under 40", adottando linguaggi e canali contemporanei più efficaci per il raggiungimento del target;
- propulsore, in grado di attivare interesse e sviluppare coinvolgimento.

Il Consorzio nell'anno 2020, al fine di conciliare le esigenze comunicative istituzionali del sito con quelle rivolte al giovane pubblico degli studenti destinatari delle progettualità del Consorzio, ha effettuato un completo restyling del sito. Viene mantenuta l'attività dei canali social e la realizzazione di campagne di sponsorizzazione mirate con budget dedicato, al fine di ampliare la platea dei principali fruitori delle sue attività, i giovani. È interesse dell'ente mantenere tale attività nel corso del prossimo triennio.

POLCOM - Riflessione e formazione sulla comunicazione politica e istituzionale

Il C.U.P. con il sostegno del Dipartimento di Scienze Politiche, delle Comunicazioni e delle Relazioni Internazionali dell'Università di Macerata e il patrocinio del Comune di Ascoli Piceno ha promosso e organizzato per alcuni anni il progetto PolCom, un'iniziativa volta alla riflessione e formazione sulla comunicazione politica e istituzionale.

Il progetto, nato come ciclo di seminari nel 2013, dal 2014 promuove una tre giorni di formazione politica ed istituzionale che si svolge ad Ascoli Piceno.

I risultati delle varie edizioni sono stati raccolti annualmente nei volumi tematici editi dalla Piceno University Press.

Nel 2015 è nata l'associazione culturale Polcom che con il Consorzio Universitario Piceno e l'Università di Macerata promuove tra l'altro la creazione di Master accademici.

Il progetto è al momento sospeso in quanto per le proprie peculiarità, esso necessita di attività in presenza non consentite dall'attuale emergenza pandemica.

• SVILUPPO DEL TERRITORIO

Oliva Ascolana del Piceno DOP

Nel corso dell'anno 2005 l'Unione Europea ha riconosciuto la varietà di oliva "ascolana tenera" come "denominazione di origine protetta". A seguire, il 11 agosto 2017 viene stipulato un Protocollo d'Intesa "Comuni fieri dell'Oliva Ascolana del Piceno DOP" allo scopo di sostenere e promuovere la Denominazione di Origine Protetta "Oliva ascolana del Piceno" cui hanno aderito:

1. Comune di Ascoli Piceno
2. Comune di Venarotta
3. Comune di Offida
4. Comune di Maltignano
5. Comune di Castignano
6. Comune di Cossignano
7. Comune di Carassai
8. Comune di Teramo
9. Comune di Ancarano
10. Comune di Controguerra
11. Comune di Valle Castellana
12. Comune di Fermo

Successivamente, nel corso di una Conferenza Stampa svolta il 20/02/2019 presso il Comune di Ascoli Piceno ha avuto luogo la sottoscrizione del protocollo d'intesa di durata triennale tra il Consorzio Universitario Piceno e il Consorzio tutela e valorizzazione oliva ascolana del Piceno DOP con l'obiettivo di dare concreta attuazione ai programmi precedentemente condivisi con i Comuni.

Il CUP con tale protocollo si è impegnato ad affiancare l'azione del Consorzio tutela e valorizzazione oliva ascolana del Piceno DOP nei settori delle politiche di cooperazione territoriale, dello sviluppo e realizzazione di progetti, della ricerca di fonti di finanziamento e della comunicazione.

Nel maggio 2019 il Presidente del Consorzio Universitario Piceno, avv. Achille Buonfigli, rivolge ai Comuni firmatari del Protocollo una richiesta di manifestazione di interesse ad aderire ad un partenariato in via di formazione. Il costituendo partenariato auspicabilmente coinvolgerà:

- i Comuni che compongono l'areale di produzione dell'Oliva Ascolana del Piceno DOP
- gli Enti Pubblici che hanno fra le proprie finalità istituzionali la valorizzazione e la promozione dei prodotti tipici del territorio e il sostegno alle relative filiere produttive (Stato, Province e Regioni)
- le istituzioni scientifiche e didattiche (in primis università e istituti tecnici agrari) in grado di fornire il know-how per lo sviluppo dei progetti di ricerca
- le associazioni di categoria dei produttori e dei consumatori.
- Il progetto condiviso prevede specifiche azioni nei seguenti settori:
- Studi e ricerche sul prodotto, inventario delle piantagioni e dei suoli agricoli vocati;
- Soluzioni innovative di coltura, raccolta, trattamento e utilizzo del prodotto;
- Sistema di qualità e di autocontrollo alimentare del Consorzio di Tutela;
- Valorizzazione delle risorse umane;
- Mercati di collocazione e produzioni olivicole concorrenti;
- Marketing per la valorizzazione dell'Oliva Ascolana del Piceno DOP.

Nel mese di novembre 2019 il Consorzio Universitario Piceno ha sostenuto il Consorzio tutela e valorizzazione oliva ascolana del Piceno DOP attraverso la stampa di n.100 copie del volume "Oliva Ascolana del Piceno", prodotte in seno alla collana Piceno University Press. Tale iniziativa viene posta in atto in occasione della premiazione del Consorzio tutela e valorizzazione oliva ascolana del Piceno DOP dall'Associazione della Stampa Estera in Italia che le conferisce un riconoscimento quale "giovane" Consorzio nella categoria "Istituzioni", nell'ambito del premio annuale che il "Gruppo del Gusto" interno alla suddetta associazione assegna. I volumi sono destinati prioritariamente a 75 giornalisti presenti alla premiazione, specializzati in enogastronomia e agricoltura italiane, provenienti da diverse nazioni, rappresentanti di altrettante testate giornalistiche dei loro paesi di origine, interessati a conoscere il Piceno.

f) Proventi dei servizi dell'ente

La fattispecie non ricorre.

g) Beni immobili dell'ente

La fattispecie non ricorre.

h) Assunzione di mutui

Non si prevede l'assunzione di mutui.

PARTE II - SEZIONE OPERATIVA

Di seguito si riporta la previsione di spesa suddivisa per missioni, come previsto dal D. Lgs 118/2011.

MISSIONE 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

MISSIONE 4 Istruzione e diritto allo studio

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione) ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento ed al monitoraggio delle politiche per l'istruzione.

MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti

Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

MISSIONE 99 Servizi per conto terzi

Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO			
					PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023

	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO			0,00	0,00	0,00	0,00

TOTALE MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.568.742,31	previsione di competenza	2.674.809,26	443.950,00	396.650,00	397.650,00
			di cui già impegnato*		27.580,68	5.424,64	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	3.299.492,90	1.512.692,31		
TOTALE MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	0,00	previsione di competenza	0,00	980.850,00	848.150,00	847.150,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	155.850,00		
TOTALE MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	0,00	previsione di competenza	0,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TOTALE MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	376,80	previsione di competenza	219.600,00	219.600,00	219.600,00	219.600,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	222.707,30	219.976,80		
	TOTALE DELLE MISSIONI	1.569.119,11	previsione di competenza	2.894.409,26	1.646.400,00	1.466.400,00	1.466.400,00
			di cui già impegnato*		27.580,68	5.424,64	0,00

			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	
			previsione di cassa	3.522.200,20	1.888.519,11			
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.569.119,11	previsione di competenza	2.894.409,26	1.646.400,00	1.466.400,00	1.466.400,00	
			di cui già impegnato*		27.580,68	5.424,64	0,00	
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	3.522.200,20	1.888.519,11		

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti, nel rispetto del principio contabile generale della competenza potenziata e del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.